ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MODENA 10
Sede Legale:Strada Albareto 93 41122 Modena Tel. 059/252022 Fax 059/252129
Sede Amministrativa: Largo Alberto Mario Pucci 45/a 41122 Modena Tel. 059/313165 Fax 059/3
- e-mail:moic84800n@istruzione.it pec:moic84800n@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "MARCONI"

Anno Scolastico 2025-26

Premessa: La scuola è una comunità educante che offre occasioni di sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti (etici, culturali, sociali, intellettivi, affettivi…) e aiuta ad approfondire una immagine sempre più chiara ed approfondita di sé e della realtà in cui l'alunno vive. Tutte le componenti della scuola sono tenute ad assumere un comportamento responsabile, corretto, leale che si manifesta in un rapporto costruttivo e non costrittivo, di collaborazione e non di imposizione. I comportamenti di ognuno devono essere orientati alla maturazione di una condotta ispirata al rispetto di sé, degli altri, delle strutture. Il regolamento d'Istituto deve essere interpretato in tal senso. Tale regolamento diventa un impegno per tutta la comunità scolastica: Preside, Collaboratori, Docenti, Personale Ausiliario e Amministrativo, Alunni e Famiglie. Per quanto riguarda **i diritti, i doveri e le sanzioni** disciplinari si rimanda allo **Statuto degli Studenti e delle Studentesse** che deve essere letto, discusso e fonte di confronto, in ogni classe, ad inizio di anno scolastico.

ART. 1
Entrata a scuola

L'entrata e l'uscita dall'area scolastica deve avvenire ordinatamente, senza creare pericoli a sé e agli altri. Gli alunni, una volta entrati nei vari cortili della scuola, devono sostare nel proprio punto di raccolta e non possono entrare e uscire; non si possono recare negli altri cortili. I docenti prendono in consegna la classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. In attesa dell'inizio delle lezioni gli studenti devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e dei luoghi.
Le biciclette devono procedere lentamente e vanno parcheggiate in maniera ordinata. I ciclomotori possono essere introdotti nell'area recintata solo a mano e a motore spento. Non possono essere introdotte automobili o furgoni nel cortile della scuola, mentre gli alunni svolgono attività didattiche, sia per salvaguardare la sicurezza degli alunni nelle ore di entrata e di uscita dalla scuola e dalla palestra, sia perché il cortile deve restare sempre libero in quanto è il punto di raccolta di tutta la comunità scolastica, secondo le vigenti norme sulla sicurezza.

ART. 2
Orari di entrata

Gli alunni attendono l'apertura dei cancelli che avviene alle ore 7,50 ed entrano a scuola alle ore 7,55 accolti dai docenti nell'aula assegnata. Al termine delle lezioni, gli insegnanti accompagneranno gli alunni alle porte principali controllando che lo spostamento avvenga con ordine e senza eccessiva confusione. Le lezioni terminano alle ore 13,55 e gli ultimi minuti verranno dedicati alla sistemazione e alla pulizia dell'aula.

ART. 3
Scansione dell'orario giornaliero

Alle ore 7,55 gli alunni entrano a scuola e si recano nelle rispettive classi

1 ora	7,55 – 8,55
2 ora	8,55 – 9,55
intervallo	9,55 - 10,05

3 ora	10,05 – 11,00
4 ora	11,05 – 11,55
intervallo	11,55 - 12,05
5 ora	12,05 – 13,00
6 ora	13,00 - 13,55

Vengono dedicati 5 minuti per la pulizia della classe
Il docente sulla classe vigila sugli alunni durante l'intervallo di pertinenza

Art 4.
Intervalli
L'intervallo serve per spezzare l'attività scolastica, per permettere una certa mobilità agli alunni, dare la possibilità di consumare la merenda. Nelle giornate con clima mite e salvo condizioni meteo avverse gli intervalli si svolgono all'esterno della scuola, nei vari cortili. I docenti della seconda e della quarta ora li accompagnano nei cortili e si preoccupano della vigilanza.
Gli alunni possono usufruire dei bagni prima dell'inizio dell'intervallo, ma non possono recarsi nei bagni o entrare e uscire dall'edificio scolastico.
Nel periodo invernale gli intervalli si svolgono all'interno della scuola; gli alunni devono sostare in prossimità della propria aula e restare nello stesso piano. **Non è possibile spostarsi da un piano all'altro.**
Il primo intervallo si svolge all'esterno della scuola; il secondo intervallo all'interno dei locali della scuola, rimanendo adiacenti alla propria aula. Durante il secondo intervallo gli studenti possono accedere liberamente ai bagni. Si provvederà con un piano di vigilanza dei bagni per il secondo intervallo.

ART. 5
Cambio dell'ora e spostamenti nella scuola
Il cambio dell'insegnante al termine dell'ora di lezione deve avvenire in condizioni di tranquillità e nel minor tempo possibile. A tal fine gli alunni non possono uscire dall'aula e non devono essere autorizzati a recarsi in bagno dall'insegnante uscente, ma solo dall'insegnante subentrante - se lo riterrà opportuno - e solo dopo che in classe si è ripristinato l'ordine e le condizioni utili.
Durante tutte le ore di lezione che si svolgono al di fuori dalla classe (laboratorio o palestra), gli insegnanti devono prendere personalmente in consegna, all'inizio dell'ora, gli alunni nell'aula in cui si trovano e ricondurli al termine della lezione.
Le classi si sposteranno sempre al completo e in ordine, mantenendo silenzio, facendo attenzione agli altri alunni delle altre classi che stanno svolgendo lezione. Gli alunni possono accedere in sala insegnanti, nei laboratori e nelle altre aule solo se accompagnati da personale della scuola

ART. 6
Gestione della classe
Il coordinatore provvede alla fine di ogni mese a cambiare i posti degli studenti, garantendo una rotazione e offrendo la possibilità di conoscere il maggior numero di compagni di classe.
Il coordinatore farà la cartina della classe che attaccherà sulla cattedra. Tutto il consiglio di classe è tenuto a rispettare la piantina; lo stesso vale per i docenti che svolgono ore di supplenza nella classe.
Durante la lezione gli studenti sono tenuti ad intervenire e a partecipare attivamente, alzando la mano, rispettando il turno di parola e le opinioni degli altri.
In classe si deve operare tutti per creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento. La finalità della scuola è promuovere e favorire il successo formativo di tutti.

Gli studenti sono tenuti a svolgere con regolarità i compiti, ad impegnarsi nello studio domestico, a portare regolarmente a scuola i materiali adatti allo svolgimento della lezione, a mantenere un comportamento consono a favorire il proprio apprendimento e quello degli altri alunni e alunne della scuola e a tenere un comportamento improntato al rispetto dei pari e degli adulti (insegnanti, personale ATA).
Le note o comunicazioni per i genitori possono essere di due nature: disciplinare o didattica. La nota disciplinare riguarda le mancanze a livello di comportamento; quella didattica riguarda la mancanza di compiti, di studio a casa o di assenza dei materiali didattici. La nota è principalmente una comunicazione alla famiglia e, se occasionale, non incide sulla valutazione del comportamento.
La nota di classe è un importante segnale per i genitori perché possano riprendere ed affrontare a casa con i loro figli quanto è accaduto in classe e riflettere insieme. Non necessariamente la nota alla classe comporta la responsabilità di tutti gli studenti, ma serve a riportare l'attenzione sulla responsabilità collettiva di chi condivide la piccola comunità "classe".

ART. 7
Utilizzo del bagno
Durante tutta la durata delle lezioni i collaboratori scolastici controllano corridoi e bagni. Sempre durante le lezioni l'uso dei servizi è consentito alla 2°, alla 4° e alla 6° ora (fino alle 13.30 - per permettere la pulizia degli stessi da parte dei collaboratori); (Per l'utilizzo del bagno in caso di ricreazione all'esterno si veda il regolamento specifico sull'uso dei bagni o il punto 4 del regolamento)
E' a discrezione dell'insegnante concedere il permesso nelle altre ore, anche eventualmente per specifiche esigenze degli alunni rese note dagli stessi e/o dai genitori. Gli alunni si potranno recare ai servizi **uno alla volta**.
L'insegnante verificherà che la richiesta non sia continua e che il tempo di permanenza ai servizi sia breve; segnerà su di un apposito registro chi usufruisce dei servizi, indicando anche l'ora di uscita.

ART. 8
Assenze
Le assenze di qualunque durata vanno giustificate, tempestivamente, solo tramite il libretto delle giustificazioni. Non sono ammesse giustificazioni sul diario.
Le giustificazioni vanno registrate dall'insegnante della prima ora e conservate tra la documentazione di classe.
ART. 9
Ritardi
Per rispetto verso se stessi e verso gli altri, ogni alunno è tenuto ad osservare scrupolosamente l'orario. Per quanto riguarda i ritardi dei ragazzi si ricorda che:

- è l'insegnante della 1 ora che li registra sul registro elettronico;
- il ragazzo accompagnato nell'atrio da un genitore entrerà in classe con una dichiarazione della portineria per cui non si chiederà ulteriore giustificazione;
- il ragazzo non accompagnato dovrà giustificare la mattina successiva sul libretto delle giustificazioni
- in caso di frequenti ritardi il coordinatore o un insegnante delegato dal Consiglio di classe, ogni 15 giorni, segnala la situazione in segreteria che provvederà a prendere contatti con la famiglia;
- in alcune situazioni sarà lo stesso rappresentante del Consiglio di classe a contattare la famiglia e a verificare le motivazioni di continui ritardi.

ART. 10

Prendersi cura dei luoghi

Le aule ed i laboratori vanno lasciati in ordine e puliti, poiché sono un bene collettivo, che ogni generazione di studenti deve lasciare inalterato a quelle successive; si chiede il massimo rispetto per attrezzature, arredi e pareti. E' possibile prevedere per ogni classe alcuni studenti responsabili della vigilanza sulla cura dell'aula, Le aule lasciate eccessivamente sporche verranno pulite dagli studenti alla prima ora del giorno successivo.

ART. 11

Uso del cellulare e degli altri servizi

Gli alunni possono servirsi del telefono solo per motivi importanti, previa autorizzazione di un insegnante, utilizzando esclusivamente il telefono della segreteria. Durante l'orario di lezione non è possibile utilizzare il cellulare; gli alunni sono tenuti a lasciare il cellulare a casa: se per necessità familiari gli alunni vengono a scuola con il cellulare, sono obbligati a spegnerlo per tutta la durata delle lezioni e a riaccenderlo solo fuori dal cancello della scuola. Nel caso in cui un alunno venga sorpreso con il cellulare in mano e/o acceso verranno contattati i genitori e si provvederà ad annotare sul registro. La scuola non risponde della rottura o dello smarrimento di qualsiasi oggetto personale, compreso il cellulare.

ART. 12

Successo formativo

Ogni alunno si impegna a presentarsi a scuola con il materiale necessario, a svolgere a casa regolarmente i compiti assegnati, orali e scritti, a seguire con attenzione l'attività didattica, a non disturbare, per evitare interruzioni e distrazioni inutili che danneggerebbero tutti.

ART. 13

Comportamenti scorretti durante lo svolgimento della lezione

Gli alunni che per comportamento scorretto (sia nei confronti di compagni che insegnanti) disturbano l'attività della classe non possono essere esclusi dalla lezione e sostare nel corridoio. L'insegnante dovrà predisporre un' attività specifica ed eventualmente concordare con il consiglio di classe la sanzione sul comportamento.

ART. 14

Ricevimento genitori

I colloqui tra genitori e insegnanti devono essere improntati al rispetto reciproco e finalizzati a rafforzare un'azione volta a favorire il successo scolastico dell'alunno. L'azione educativa e didattica degli insegnanti non può prescindere da un'alleanza fondata sulla fiducia. I colloqui settimanali tra insegnanti e genitori si svolgono a distanza in una determinata stanza virtuale. La scuola fornirà a tutti i genitori i link delle singole aule di ricevimento dei docenti.

ART. 15

Soluzioni per stare bene a scuola

Il Dirigente deve essere al corrente di tutte le situazioni difficili. Il Consiglio di classe, nelle varie sedute previste nel corso dell'anno scolastico, si impegnerà a discutere dell'andamento didattico e disciplinare della classe e ad individuare possibili soluzioni per migliorare lo stare bene a scuola degli alunni.

ART. 16

Sanzioni disciplinari

Le sanzioni in caso di comportamenti scorretti verranno deliberate dal Consiglio di Classe che, se necessario, si riunirà in sessione straordinaria. Verranno presi provvedimenti disciplinari **Funzione della Scuola non è punire, ma potenziare il senso di responsabilità.** Aspetto fondamentale per affrontare correttamente la questione delle sanzioni disciplinari è che obiettivo principale della Scuola, anche di fronte a violazioni di doveri, non è la punizione ma il potenziamento del senso di responsabilità, del senso civico, nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
Le inadempienze e le trasgressioni degli alunni richiedono puntuale e tempestivo intervento da parte dei docenti: la punizione è il loro fallimento.
Le inadempienze e le trasgressioni degli alunni, interpretate come inadeguata consapevolezza dei propri doveri e di scarso senso di responsabilità, richiedono puntuale e tempestivo intervento da parte dei docenti al fine di rimuovere le cause da cui discendono. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa. I comportamenti che configurano mancanze disciplinari vanno accertati in maniera precisa.
La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione disciplinare viene irrogata dopo aver invitato la persona responsabile ad esporre le sue ragioni e non senza che ne sia stata riconosciuta la diretta responsabilità. Le sanzioni sono proporzionate alle infrazioni, ispirate al principio della riparazione del danno, sono temporanee e possono essere convertite in attività a favore della comunità scolastica.
L'irrogazione della sanzione presuppone attenzione a: entità dell'infrazione; età dello studente; contesto socio-economico e culturale; finalità della scuola.

ART. 17
Abbigliamento

La scuola è luogo di formazione, di educazione e di crescita delle nuove generazioni; di conseguenza è legittimo esigere che i vestiti indossati da parte di tutto il personale scolastico e dagli alunni/e siano consoni alla dignità del luogo. È fatto dovere a tutti gli allievi osservare una scrupolosa e regolare igiene personale e utilizzare un abbigliamento decoroso e sobrio, è vietato indossare ciabatte infradito per motivi di sicurezza in caso di evacuazione di emergenza dell'Istituto.
E' vietato indossare indumenti o qualunque altro oggetto o mezzo che, in tutto o in parte, occulti o renda comunque **irriconoscibile il viso dei soggetti**, senza giustificato motivo, compresi abiti e simboli che manifestino appartenenze religiose, solo ed esclusivamente nel momento in cui essi impediscono il palesarsi del volto del soggetto, incidendo sulla sua possibilità di rivelarsi al pubblico.

REGOLAMENTO DI CLASSE

Il gruppo classe formato dagli alunni e dagli insegnanti del Consiglio di Classe, nel primo periodo dell'anno scolastico, si darà un **Regolamento** di classe, che dovrà essere rispettato e periodicamente verificato nella sua efficacia.
Per la stesura di tale regolamento si consigliano poche regole, ma condivise da tutti, chiare, e progressive: man mano che determinati obiettivi sono stati raggiunti, si procede ad individuarne dei nuovi.
I docenti in quanto facenti parte del gruppo classe, non potranno sottrarsi al momento di elaborazione del Regolamento ma cercheranno di svolgere prevalentemente un compito di coordinamento, facendo emergere chiaramente le proposte all'interno della classe.
Il singolo alunno, contribuendo al processo di elaborazione delle norme, se ne appropria e diventa applicatore e garante delle stesse. Sviluppa inoltre attenzione al proprio e altrui comportamento, responsabilizzandosi maggiormente. Tale regolamento verrà poi esposto

all’interno della classe (cartellone realizzato con gli alunni) e controfirmato da insegnanti e alunni.

Suggerimenti alle famiglie

E’ opportuno che la famiglia collabori con la scuola condividendone le scelte e i fini. E’ pertanto fondamentale aiutare i ragazzi a contestualizzare quanto succede a scuola e in classe. Un malessere del figlio può essere semplicemente una lettura eccessiva e tormentata della realtà o sintomo di un effettivo e forte disagio che lo studente sta vivendo. E’ pertanto necessario condividere con i docenti della classe (almeno con il coordinatore) il maggior numero di informazioni. E’ altrettanto necessario non dare messaggi a casa che vanno nella direzione opposta di quanto la scuola sta cercando di fare, nella consapevolezza che il processo educativo, perché sia efficace e permanente, è lungo, mai immediato. Si suggerisce sempre la via del dialogo e la ricerca condivisa delle migliori strategie da mettere in campo.